

Il vescovo cantautore, Monsignor Staglianò scrive un pezzo per Fedez e lo presenta a "La Vita in Diretta"

Spera di poterla consegnare a Fedez il 31 agosto, quando sposerà nella Cattedrale di Noto l'influencer (e neo mamma) Chiara Ferragni. Il vescovo di Noto, Monsignor Antonio Staglianò, da sempre affezionato alla musica come veicolo per spiegare il Vangelo e la vita, ha scritto una canzone. Antonio Cospito, dehoniano orante, autore della prima canzone scritta per Papa Francesco, l'ha musicata. "Indimenticabile Sei" è diventato un singolo, pubblicato sui digital store e presentato ufficialmente da Monsignor Staglianò qualche giorno fa durante "La Vita in Diretta", con Marco Liorni, su Rai Uno. Chitarra in mano, il vescovo di Noto, noto per la sua "Pop Theology", così apprezzata dai giovani (un pò meno da chi, più affezionato alla tradizione, storce il naso), si è esibito in tv. "Indimenticabile Sei" è un inno all'amore, parla di fallimenti, delusioni e sconfitte ma parla anche del tempo che passa, delle rughe che segnano gli anni ma che non devono distrarre l'uomo da quello che davvero è il motore della sua vita: l'amore. Soffrire e donare per amare è perdonare. Questo rende l'uomo indimenticabile. Dopo la pubblicazione del suo primo singolo, Monsignor Staglianò ha un altro sogno: portare un suo "pezzo" al prossimo Festival di Sanremo.

Siracusa. Donna maltratta e perseguita l'ex marito e le figlie minorenni: scatta l'ordinanza di allontanamento

Un comportamento persecutorio nei confronti dell'ex marito, con messaggi, insulti e minacce e arrivando ad aggredirlo in diverse occasioni e a minacciare di morte lui e la sua nuova compagna. La donna, una 40enne di Siracusa, l'avrebbe fatto anche con le figlie minori. Ieri, la Squadra Mobile di Siracusa le ha notificato l'ordinanza di allontanamento dalla casa familiare, emessa dal Gip di Siracusa. L'ex coniuge aveva denunciato la donna, visto il progressivo deteriorarsi del rapporto affettivo, che aveva dato origine al comportamento persecutorio da parte della donna. Le indagini avviate dagli investigatori hanno confermato, anche attraverso alcune testimonianze, i continui dissidi e conflitti tra gli ex coniugi dovuti ai comportamenti aggressivi della donna. Per questo il Gip del Tribunale di Siracusa ha emesso la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento dai luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese.

Siracusa. Morbillo, una task force per affrontare

l'emergenza: più medici in ambulatorio

Una task force per affrontare l'emergenza morbillo, a Siracusa come negli altri comuni della provincia e ulteriori medici vaccinatori a supporto del personale che opera ordinariamente negli ambulatori, a partire da quello della Pizzuta. E' quanto stabilito nell'ambito del tavolo tecnico urgente convocato a Palermo dall'assessore regionale alla Salute. La direttrice del servizio di Epidemiologia, Lia Contrino ha chiesto un incremento del personale, per assicurare agli utenti un più alto numero di somministrazioni al giorno, visto che le liste d'attesa arrivano attualmente a giugno. "Un periodo troppo lungo- spiega Contrino- che rischia di alimentare quello zoccolo duro di persone che ancora oppongono una fitta resistenza sul tema delle vaccinazioni. In provincia da gennaio ad oggi si sono registrati 80 casi, 5 nel giro di tre giorni. A preoccupare maggiormente sono i giovani. La media di quanti sono colpiti dalla malattia esantematica è di 23/25 anni, ex bambini, dunque, non vaccinati all'epoca ma che adesso, con un sistema immunitario adulto, possono subire maggiori complicazioni una volta contratto il virus. "I bimbi hanno un sistema immunitario nuovo- spiega Contrino- e a meno che non abbiano altre condizioni di rischio, possono superare meglio la malattia. E' capitato di bimbi contagiati dalla madre o comunque da adulti non vaccinati". Che ci sia un'escalation appare certo. In provincia, nel 2016, nessun caso registrato, nel secondo semestre del 2017, almeno 16, mentre dallo scorso gennaio siamo già a quasi 80 (gli ultimi due casi, registrati proprio questa mattina). Per i "furbetti", che prenotano le vaccinazioni e poi non si presentano, assicurandosi, così, nel frattempo, la possibilità che i figli frequentino regolarmente la scuola, l'Asp ha studiato una "contromossa". Dopo il secondo appuntamento mancato, non è più possibile fissarne un terzo, a meno che non

si abbia una certificazione adeguata.

Siracusa. Via Grottasanta, al via i lavori di rifacimento: cantiere aperto entro fine mese

Dovrebbero partire entro una decina di giorni i lavori di rifacimento di via Grottasanta. Una vicenda che si è protratta, rispetto ai tempi previsti dall'amministrazione comunale, per via di un ricorso legato all'affidamento dei lavori. Dopo via Siracusa, a Belvedere, in base al cronoprogramma che il Comune aveva stilato, sarebbe dovuto toccare proprio all'importante arteria del capoluogo, nei mesi scorsi. Ma per Grottasanta le cose sono andate diversamente dopo che la Conpri srl, ditta che non è riuscita ad aggiudicarsi i lavori, ha presentato ricorso al Tar di Catania chiedendo l'annullamento della gara. Una richiesta corredata da una domanda di risarcimento danni qualora il Comune di Siracusa avesse deciso, nelle more, di andare comunque avanti. A difendere le ragioni del Municipio, l'avvocato Antonino Presti. "La sentenza-spiega il sindaco, Giancarlo Garozzo-dovrebbe essere emessa entro il 19 aprile prossimo e nel giro di una decina di giorni il cantiere dovrebbe essere aperto". Per i lavori sono stati stanziati circa 400.000 euro.

Siracusa. L'esercito dei parcheggiatori abusivi in Ortigia: 4 attorno piazza delle Poste, poveri turisti

Un vero e proprio “esercito” di parcheggiatori abusivi è entrato in servizio in questi giorni tutto attorno piazza delle Poste e su Riva Nazario Sauro. Almeno 4 segnalati questa mattina e tutti fanno affari d'oro sfruttando il contemporaneo guasto di diversi parcometri, pure presenti nella zona.

“Mi hanno chiesto 3 euro per il posteggio”, racconta un turista in visita dalla Lombardia. E la stessa somma è stata chiesta ad un siracusano diretto a piazza Duomo. Tutte le azioni di contrasto al fenomeno non hanno prodotto alcun risultato. Parcometri, daspo urbano, denunce: la quasi certezza dell'impunità ingrossa le fila dei parcheggiatori abusivi in servizio nel centro storico.

Siracusa verso le amministrative, Forza Italia a sostegno di Ezechia Paolo Reale

Forza Italia sosterrà la candidatura a sindaco di Ezechia Paolo Reale. A sciogliere la riserva è oggi il commissario provinciale, Edy Bandiera, che spiega anche le ragioni per cui

il partito di Silvio Berlusconi ha deciso di puntare sul leader di “Progetto Siracusa”, rinunciando all’ipotesi di un proprio candidato. “Le prossime elezioni amministrative- spiega l’assessore regionale all’Agricoltura- intervengono in un momento storico particolare. L’attuale fase politica vede, ancora in queste ore, un Paese fortemente diviso tra un inconcludente voto di protesta, un diffuso astensionismo che, però, non ha mai risolto alcun problema, ed i partiti tradizionali, al cui interno permangono storie anche esemplari di serietà, moralità e competenza. Forza Italia, in virtù di tale quadro, ha deciso con senso di responsabilità, di rinunciare ad esprimere un proprio candidato come sindaco di Siracusa. Riteniamo talmente grave lo stato in cui versa la nostra città, da imporre a tutti, nell’interesse della stessa, il sacrificio di un passo indietro, mettendo da parte egoismi e protagonismi”. Bandiera parla di “proficui confronti programmatici con i partiti alleati, con movimenti e liste civiche, al termine dei quali si è deciso di condividere la soluzione che, nell’ambito del centro destra, riscuote il consenso più ampio nella persona dell’avvocato Paolo Reale”.Una candidatura che Forza Italia definisce di “elevato profilo morale e professionale, in grado anche, per competenza ed esperienza amministrativa, di liberare la città dalle sabbie mobili in cui rischia di sprofondare dopo cinque anni amministrazione di centro sinistra. Con Reale potrà esserci un’amministrazione della città seria e capace, in grado di creare nuove opportunità di sviluppo e favorire la possibilità per imprese ed investitori di creare nuova occupazione”.

Siracusa. Lavori in viale

Epipoli, asfalto nuovo dall'Aeronautica all'ospedale Rizza

Al via gli interventi di ripavimentazione del tratto di viale Epipoli che dall'area dell'Aeronautica arriva fino all'ospedale Rizza. I lavori partiranno il 16 aprile prossimo, dopo la realizzazione della condotta di raccolta delle acque piovane di via Madonie e via Monti Peloritani. Lavori che erano stati finanziati per 186.000 euro in totale e che, dopo la gara d'appalto, costeranno 54.700 euro in meno. Motivo di soddisfazione per il presidente del consiglio di circoscrizione, Salvatore Russo, che lancia anche una nuova proposta: utilizzare il risparmio per realizzare un collettore di deflusso delle acque piovane, riqualificare i marciapiedi o ampliare il tratto di viale Epipoli da ripavimentare. "Siamo felici di aver portato a termine un'altra importante opera - commenta Russo - dopo tantissimi anni verrà ripavimentata parte del viale Epipoli, anni di battaglie e incontri pubblici che ci hanno infine premiato". Il presidente di Epipoli aggiunge, però, anche una nota critica. "Nonostante la soddisfazione - conclude - il bicchiere è mezzo vuoto e chiediamo all'amministrazione di attivare la procedura per utilizzare le economie del ribasso conseguite in fase di gara per apportare delle varianti migliorative al progetto".



Siracusa. Appalti bloccati, un sito per segnalare le opere ferme. Riili (Ance): "Procedure asfissianti"

Una burocrazia asfissiante, con procedure farraginose, che bloccano i cantieri e l'economia. E' la disamina spietata che Ance, l'associazione dei costruttori edili aderente a Confindustria traccia lanciando un'iniziativa nazionale, con cui chiede l'intervento immediato del nuovo Parlamento e del nuovo Governo. "I ribassi esagerati, che sono già arrivati a superare la soglia del 35% proprio per le storture del codice degli appalti – dice il Presidente di Ance Siracusa, Massimo Riili – hanno come conseguenza che le opere o restano incompiute o vengono fatte male; inoltre con queste procedure non può che annidarsi illegalità e corruzione oppure il fallimento delle imprese". "Le conseguenze più frequenti sono la mancanza di sicurezza nei cantieri, l'incertezza del salario e i lavoratori in nero: tutto ciò non fa altro che aggravare il già martoriato comparto dell'edilizia". Per le imprese occorre dunque subito rimettere mano al Codice appalti e eliminare le procedure farraginose: ci vogliono troppi anni per aprire i cantieri necessari per il benessere e la sicurezza. Per farlo serve subito un decreto legge, per consentire alle amministrazioni di far partire i lavori, e poi una nuova riforma dotata di un regolamento attuativo che restituisca la certezza del diritto. Da oggi, martedì 10 aprile è on line il sito www.sbloccacantieri.it in cui verranno inserite le segnalazioni sulle opere che non riescono a partire, che sono ferme, in ritardo o incompiute a causa delle procedure farraginose, della burocrazia asfissiante e delle disfunzioni legate al Codice degli appalti. Sarà disponibile anche un indirizzo mail info@sbloccacantieri.it a cui tutti –

amministrazioni, cittadini, imprese edili – potranno scrivere per segnalare casi di opere bloccate.”Le risorse ci sono - conclude Riili- ma rimangono sui conti correnti dello Stato”.

Piazza Leonardi da Vinci, incuria e degrado. Foti: "Imbrattata la stele di Ettore Di Giovanni"

Piazza Leonardo da Vinci, la piazzetta di viale Tica, nel degrado, oggetto di imbrattamenti e di incuria. Il consigliere comunale, Alfredo Foti chiede al Comune di intervenire con solerzia “per restituire decoro e decenza a uno dei pochi siti a verde attrezzati della nostra città, a servizio dello svago dei nostri figli”. L’ex assessore evidenzia anche come la piazza ricordi anche, con una stele, il compianto Ettore Di Giovanni. “Anche questa in uno stato di evidente degrado, al punto che la stele è stata imbrattata con scritte. L’area a verde è poco curata- prosegue- e necessita di manutenzione”.

Siracusa. Droga e furti,

pugno di ferro dei carabinieri nella zona sud: a Rosolini un arresto e 6 denunce

Un arresto e 7 denunce. E' il bilancio del servizio svolto ieri dai carabinieri nella zona Sud della provincia di Siracusa. La Compagnia di Noto ha intensificato la propria presenza sul territorio, ai fini della prevenzione e repressione della criminalità, con particolare riferimento allo spaccio di stupefacenti. A Rosolini, in particolar modo, secondo le direttive del comandante provinciale, il colonnello Luigi Grasso, l'attenzione dei carabinieri è massima. Numerose le pattuglie dislocate notte e giorno, con il supporto del 12esimo reggimento di Palermo. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Blanco, 47 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso con un minore, denunciato, mentre tentava di rubare 50 chili di limoni da un appezzamento privato. Controlli anche sul versante del lavoro nero. Nei giorni scorsi i militari hanno elevato una sanzione ad un imprenditore per un contratto di lavoro scaduto. Nel corso dei controlli sono state denunciate 6 persone, per furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli e per detenzione ai fini di spaccio di droga. I controlli serrati proseguono.